

in liquidaz.

**Giudice Delegato Dott. Barbara Vacca
Curatore Dott. Gian Piero Bellinato**

INCARICO FORMALE A VENDERE

Il sottoscritto GIAN PIERO BELLINATO, in qualità di Curatore Fallimentare del Fallimento

incarica formalmente l'Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Forlì via A. Vivaldi n. 11/13 – c.f. 04256660400, in qualità di Commissionario specializzato, a porre in vendita i beni mobili di cui all'attivo del fallimento in epigrafe, così come da inventario allegato e complessivamente valorizzati in € 11.026,00, oltre imposte di legge.

PREMESSO CHE

1. con sentenza n. 57/18 pubbl. il 24.10.2018 il Tribunale di Forlì ha dichiarato il fallimento della società in epigrafe;
2. il Curatore, ai sensi dell'art. 107 co. 1 L.F, mediante la sottoscrizione del presente atto ha scelto di avvalersi dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Forlì s.r.l., qui di seguito denominato IVG, al fine di porre in vendita beni inventariati attraverso le modalità di seguito indicate;
3. la vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nella Legge Fallimentare vigente e in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile; in particolare il curatore si avvarrà, ai sensi dell'art. 107, 4° comma LF, della facoltà di sospendere la vendita in caso di ricezione di offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, facoltà di cui potrà avvalersi sino all'avvenuto saldo da parte dell'aggiudicatario del prezzo del bene;
4. l'offerta migliorativa formulata ai sensi degli artt. 107, 4 comma, e 108 LF, dovrà essere necessariamente corredata dalla contabile dell'avvenuto integrale pagamento delle somme oggetto della procedura e delle commissioni a favore di IVG, a garanzia della bontà dell'offerta ed a tutela dei diritti dei precedenti aggiudicatari. L'eventuale offerta migliorativa de quo costituirà la base d'asta del nuovo esperimento d'asta.

OBBLIGHI PER IVG

1. **Creare un nuovo inventario**
 - Ricatalogazione commerciale dei beni in funzione della vendita;
 - Creazione di una scheda tecnica e di un reportage fotografico/videografico per ogni bene/lotto.
2. **Gestire la vendita e la promozione**
 - Pubblicazione on-line delle descrizioni e delle foto dei beni da vendere sul sito internet www.astagiudiziaria.com ed anche in altri siti utilizzati da IVG;
 - Pubblicazione on-line dell'estratto dell'incarico formale a vendere e delle "Condizioni specifiche di vendita" relative ad ogni esperimento;
 - Promozione capillare della vendita tramite canali ad alta risonanza mediatica e la pubblicazione di articoli ed inserti pubblicitari sulle maggiori testate di settore;
 - L'intermediario IVG provvederà, altresì, alla pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it (PVP), che, per i beni mobili non registrati, come nel caso di specie, non prevede il versamento del contributo (art. 18-bis D.P.R. n.

115 del 30/05/2002 inserito dall'art. 15, comma 1, D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 132), almeno 30 giorni prima delle gare. La predetta pubblicazione sul portale (PVP) dovrà essere autorizzata da apposita istanza presentata dal curatore in cancelleria fallimentare.

- Redazione di report, da inviare periodicamente al curatore tramite posta elettronica, in cui IVG informa dettagliatamente lo stesso Curatore del lavoro svolto (*quante mail sono state inviate, quante visite sono state ricevute, quante persone hanno visionato i beni, ecc.*), e comunicare le condizioni di ogni vendita;

3. **Gestire il post-vendita:**

- Contattare gli aggiudicatari affinché effettuino i pagamenti entro e non oltre i termini stabiliti nelle "Condizioni specifiche di vendita";
- Informare il Curatore circa l'arrivo di contabili e numeri CRO;
- Fornire alla curatela i dati per la fatturazione;
- Se richiesto, redigere DDT a nome della curatela e ricevere le fatture emesse dalla curatela e smistarle agli aggiudicatari;
- Contattare gli aggiudicatari per fornire loro tutte le informazioni necessarie al ritiro dei beni di cui si dovrà occupare lo stesso commissionario.

MODALITA' DI VENDITA

1. **Esperimenti**

Le vendite dovranno avvenire mediante aste on line e, al momento, tali beni non verranno trasferiti presso la sede di IVG ma verranno custoditi presso la società fallita.

- Le vendite dovranno avvenire secondo il calendario in seguito indicato.

- La vendita dei beni potrà essere effettuata dal commissionario singolarmente o accorpando tali beni "a lotti", mediante 04 esperimenti d'asta, sempre preceduti da apposita pubblicità, cercando sempre di realizzare il massimo ricavato possibile. Gli esperimenti avverranno ai seguenti valori:

1° Esperimento entro il mese di giugno 2019: sulla base del valore di perizia + IVA: vendita telematica asincrona della durata di gg. 10 sul sito nazionale www.benimobili.it

2° Esperimento entro il mese di luglio 2019: valore di perizia ridotto del 30%+ IVA;

3° Esperimento entro il mese di settembre 2019: valore di perizia ridotto del 60%+ IVA;

4° Esperimento entro il mese di ottobre 2019: per un prezzo di vendita "al miglior offerente"; tale esperimento verrà ripetuto, nel caso, sino alla definitiva assegnazione di tutti i beni.

Il Curatore, o IVG in accordo con il Curatore, si riservano la facoltà di modificare i tempi e/o le suddette percentuali di riduzione delle vendite in caso di sussistenza di ragionevoli motivi di convenienza.

2. **Condizioni:**

- La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano beni, così come descritti in inventario;
- La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- La vendita deve considerarsi come forzata (*art. 2919 c.c.*); come da art. 2922 cc. l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se

occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, non avendo luogo, nella vendita forzata, la garanzia per i vizi della cosa. E' inoltre esclusa qualsiasi responsabilità per IVG circa eventuali diritti di terzi sui beni mobili oggetto dell'asta (art. 2920 c.c.);

- I beni vengono venduti visti e piaciuti, senza pertanto alcuna garanzia sulla loro funzionalità o possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario insoddisfatto. Inoltre, non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione dei beni sul mercato, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, grava sull'aggiudicatario l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene (*o dei beni*) acquistati, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- La curatela dispone che il prezzo battuto all'asta venga versato

- La curatela acconsente affinché le operazioni di consegna dei beni possano avere inizio decorso il termine previsto dalla normativa fallimentare.

- La vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nella Legge Fallimentare ed in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile; in particolare il Curatore si avvarrà, ai sensi dell'art. 107, 4° comma LF, della facoltà di sospendere la vendita in caso di ricezione di offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, facoltà di cui potrà avvalersi sino all'avvenuto saldo da parte dell'aggiudicatario del prezzo del bene.

ONERI DEL CURATORE

Ai sensi dell'art. 107, 5 comma, LF. Il Curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori (*al momento non costituito*) circa gli esiti delle procedure di vendita. Trascorsi 10 giorni dal deposito, in difetto di sospensione da parte del G.D. ex art. 108 LF, la vendita potrà dirsi perfezionata; nell'ipotesi di sospensione il Curatore si impegna alla restituzione della somma versata dall'acquirente.

La mancata presentazione di offerte dovrà essere immediatamente comunicata al Curatore da parte del Commissionario.

COMPENSO PER IVG

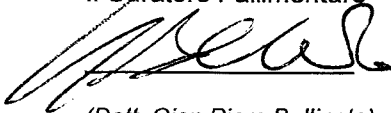
I compensi a favore di I.V.G. saranno pari al 10%, del prezzo di aggiudicazione che dovrà essere corrisposto direttamente dall'aggiudicatario al Commissionario.

L'unico eventuale onere a carico della procedura è rappresentato da un costo forfetario dovuto ad IVG a titolo di spese per il carico ed il trasporto dei presenti beni dalla sede della società fallita sino alla sede del commissionario, ove verranno custoditi, nell'ipotesi in cui, previo accordo preventivo, si stabilisca che tali beni vengano trasferiti presso il commissionario per il proseguimento degli esperimenti d'asta.

Si allega inventario analitico dei beni.

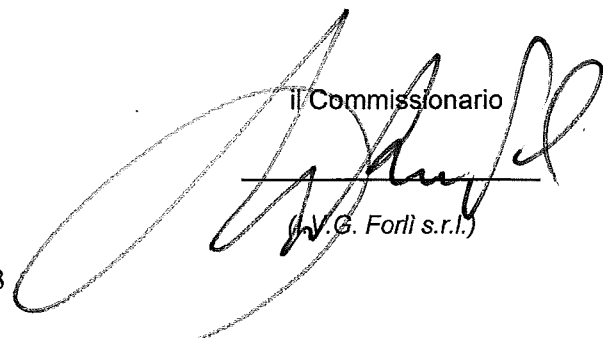
Forlì, 30 aprile 2019

Il Curatore Fallimentare



(Dott. Gian Piero Bellinato)

il Commissionario



(W.G. Forlì s.r.l.)